



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura di gara indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n.50 del 2016, con il criterio di selezione del "minor prezzo" (punto 7, lett. f), dell'art.1 del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n.32), tramite l'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, riguardante i servizi di alta formazione specialistica per l'Area informatica, rivolto al personale tecnico in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

CIG n. 7961024CD2



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

Indice

1. - PRESENTAZIONE GENERALE DELL'APPALTO	3
1.1 - DEFINIZIONE DEI TERMINI UTILIZZATI NEL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA	3
1.2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
1.3 - INFORMAZIONI GENERALI	7
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DI SEGUITO DENOMINATA ANCHE "STAZIONE APPALTANTE" O "AMMINISTRAZIONE", CON DETERMINA DEL 25 GIUGNO 2019 HA INDETTO UNA PROCEDURA DI GARA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N.50 DEL 2016.	7
2. SPECIFICHE DELL'APPALTO	8
2.1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	8
2.2 - OGGETTO DELL'APPALTO, SOGGETTI BENEFICIARI E LUOGO DELLA PRESTAZIONE.....	8
2.3 - DURATA DELL'APPALTO.....	8
2.4 - IMPORTO A BASE D'ASTA	8
2.5 - SUBAPPALTO.....	8
2.6 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	8
PROCEDURA DI GARA INDETTA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N.50 DEL 2016, AGGIUDICATA MEDIANTE IL CRITERIO DI SELEZIONE DEL "MINOR PREZZO", AI SENSI DELL'ART. 95, COMMA 4, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E DELL'ART. 1, LETT. F), PUNTO 7), DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019 N. 32, RIGUARDANTE I SERVIZI DI ALTA FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'AREA INFORMATICA, COME MEGLIO SPECIFICATO NEL SUCCESSIVO PARAGRAFO 3.6.	8
2.7 - ATTI DI GARA, INTEGRAZIONI E MODIFICHE	9
3. - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA	9
3.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	9
3.2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA	10
3.3 - TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE	12
3.4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	12
3.5 - CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA.....	12
3.6 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	13
3.7 - SOCCORSO ISTRUTTORIO	14
3.8 - PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE.....	14
3.9 - AGGIUDICAZIONE.....	14
4. - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	15
4.1 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE.....	15
4.2 - GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	15
4.3 - STIPULA DEL CONTRATTO.....	15
5. - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO	15
5.1 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	15



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale

Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative

Servizio politiche formative

5.2 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN MATERIA DI RETRIBUZIONE, ASSISTENZA, PREVIDENZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI	16
5.3 - RILIEVI E PENALITÀ	17
5.4 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, CIG, MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO	17
6. - ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE.....	18
6.1- RECESSO.....	18
6.2 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	18
6.3 - ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO	18
6.4 - CESSIONI E TRASFORMAZIONE DI AZIENDA, CESSIONE DI CREDITI.....	19
7. - ACCESSO AGLI ATTI DI GARA	19
8. - TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI	19
9. - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	20
10. - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	20
11. - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	21
IL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA CONSTA DI N. 2 ALLEGATI:.....	21



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

1. - PRESENTAZIONE GENERALE DELL'APPALTO

1.1 - DEFINIZIONE DEI TERMINI UTILIZZATI NEL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO	DESCRIZIONE
Codice dei contratti pubblici	D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni
Decreto sblocca-cantieri	Decreto-Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito in legge n. 55 del 14 giugno 2019
A.N.AC.	Autorità nazionale anticorruzione
C.I.G. (Codice Identificativo di Gara)	Codice identificativo gara: CIG n. 7961024CD2
Stazione appaltante Amministrazione contraente	P.C.M.
P.C.M.	Presidenza del Consiglio dei ministri
Struttura della PCM che cura la procedura di gara	DIP
DIP	Dipartimento per il personale
Indirizzo Stazione Appaltante	Via della Mercede, 96 – 00187 – ROMA - ITALIA
Indirizzo PEC Stazione Appaltante	dip@pec.governo.it
Sito internet Stazione Appaltante	www.governo.it
Sito internet Stazione Appaltante – Sezione "Amministrazione trasparente"	http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/
Accesso elettronico a tutta la documentazione di gara	Tramite RdO piattaforma MePA - Sito internet Stazione Appaltante – Sezione "Amministrazione trasparente"
Disciplinare di gara	Documento contenente: norme e principi amministrativi dell'appalto
Capitolato tecnico	Documento contenente: norme di dettaglio e tecniche dell'appalto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

Patto d'integrità	Documento contenente: la reciproca, formale obbligazione della P.C.M. e dell'aggiudicatario alla procedura di affidamento dell'appalto, al fine di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Il documento in formato editabile deve essere compilato, completato, datato e firmato digitalmente dall'operatore economico, per la parte di propria competenza.
Oggetto dell'appalto	Servizi di alta formazione specialistica per l'Area informatica
Lotto unico di gara	corsi collettivi di alta formazione specialistica per l'Area informatica rivolto al personale tecnico in servizio presso la PCM
Durata dell'appalto	12 mesi a decorrere dall'inizio delle attività formative, formalmente concordato tra le parti a seguito della registrazione del contratto
Importo annuo massimo stimato a base d'asta dell'appalto	€ 35.000,00 - IVA esente
<ul style="list-style-type: none"> - Operatore economico - Concorrente - Società - Compagnia - Impresa - Ditta - Fornitore 	Soggetto partecipante alla procedura di gara secondo le modalità indicate nel presente "Disciplinare di gara" e nel "Capitolato tecnico".
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiudicatario - Appaltatore - Fornitore 	Soggetto che si aggiudica il Lotto di gara
Tipo di procedura	Procedura di gara indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n.50 del 2016
Criterio di aggiudicazione	Criterio di selezione del "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice dei contratti pubblici e dell'art.1, lett. f), punto 7), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32
D.U.R.C.	Documento Unico di Regolarità Contributiva



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

Tutele giurisdizionali avverso il presente documento e gli altri documenti di gara	Ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio-Roma, secondo termini e modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo), come modificato dall'art. 204 del Codice dei contratti pubblici.
Responsabile unico del procedimento - RUP	dott. Tiziano Labriola
Punti di contatto	dip@pec.governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale

Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative

Servizio politiche formative

1.2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La fornitura oggetto del presente appalto è disciplinata da:

- R.D. n. 2440 del 1923 e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 1924;
- Codice civile;
- Legge n.400 del 1988, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Legge n.241 del 1990 sul procedimento amministrativo;
- Art. 3, comma 1, lett. g) della Legge n.20 del 1994;
- decreto legislativo n.303 del 1999, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- decreto legislativo n.196 del 2003 sulla trattazione dei dati personali e sensibili;
- Art. 1, commi 65 e 67 della Legge n.266 del 2005
- decreto legislativo n.81 del 2008 e successive integrazioni e modificazioni;
- Legge n.136 del 2010;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- decreto legislativo n.159 del 2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n.136 del 2010;
- decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013;
- Art. 34, comma 35, del decreto legge n.179 del 2012, come modificato dalla legge di conversione 221/2012 (fino al 31/12/2016 rimane in vigore l'art. 66, comma 7, del decreto legislativo n.163 del 2006);
- decreto legislativo n. 50 del 2016 - Codice dei contratti pubblici;
- decreto legislativo n. 56 del 2017 – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 50 del 2016;
- Decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 (Decreto sblocca-cantieri) convertito in legge n. 55 del 14 giugno 2019



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

- Disposizioni stabilite dal Codice Civile;
- Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 3, di attuazione del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, recanti: «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»
- Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*».
- Condizioni dettate dal bando di gara, dal presente “Disciplinare di gara” nonché dal “Capitolato tecnico” e da altri documenti di gara comunque denominati.
- Regolamento (UE) 2018/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) nonché del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

Quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo, è integrato *de iure* dalla normativa nazionale ed europea di riferimento.

1.3 - INFORMAZIONI GENERALI

La Presidenza del Consiglio dei ministri, di seguito denominata anche “Stazione Appaltante” o “Amministrazione”, con determina del 25 giugno 2019 ha indetto una Procedura di gara, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n.50 del 2016.

La suddetta procedura di gara sarà aggiudicata mediante il criterio di selezione del “minor prezzo”, ai sensi dell’art. 95, comma 4, del Codice dei contratti pubblici e dell’art.1, lett. f), punto 7), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge n. 55 del 14 giugno 2019 riguardante i servizi di alta formazione specialistica per l’Area informatica.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l’appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell’art. 95, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, a insindacabile giudizio dell’Amministrazione stessa.

Per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente disciplinare di gara, nonché l'intera procedura e tutti gli atti e i fatti ad esso connessi.

2. SPECIFICHE DELL'APPALTO

2.1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Presidenza del Consiglio dei ministri.

2.2 - OGGETTO DELL'APPALTO, SOGGETTI BENEFICIARI E LUOGO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto i servizi di alta formazione specialistica per l'Area informatica.

2.3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio oggetto del presente appalto è fissata in 12 mesi, a decorrere dall'inizio delle attività formative, formalmente concordata tra le parti a seguito della registrazione del contratto.

2.4 - IMPORTO A BASE D'ASTA

Il valore complessivo presunto dell'appalto (importo a base d'asta), calcolato per il periodo di vigenza contrattuale di 12 mesi, ammonta a € 35.000,00 (Euro trentacinquemila/00), IVA esente.

Gli incentivi per funzioni tecniche sono stati previsti nella determina a contrarre sulla base della Circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri n.27888 del 3 giugno 2019.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n.81 del 2008 e successive modificazioni, per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale. Non sussistono, conseguentemente, oneri per la sicurezza.

2.5 - SUBAPPALTO

Non ammesso

2.6 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura di gara indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n.50 del 2016, aggiudicata mediante il criterio di selezione del "minor prezzo", ai



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice dei contratti pubblici e dell'art.1, lett. f), punto 7), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, riguardante i servizi di alta formazione specialistica per l'Area informatica, come meglio specificato nel successivo paragrafo 3.6.

2.7 - ATTI DI GARA, INTEGRAZIONI E MODIFICHE

La documentazione di gara comprende:

- il presente "Disciplinare di gara", comprensivo dei relativi allegati (Patto di integrità e dichiarazione di Tracciabilità dei flussi finanziari);
- il "Capitolato tecnico";
- eventuali altri documenti di gara comunque denominati;
- eventuali FAQ.

Eventuali modifiche o integrazioni apportate ufficialmente ai documenti di gara dalla Stazione Appaltante, fino alla presentazione delle offerte, sono da considerarsi parte integrante del presente disciplinare di gara, del capitolato tecnico e dell'annessa documentazione di gara, e formano un unico *corpus* documentale.

Anche le eventuali FAQ, in quanto comunicazioni ufficiali dell'Amministrazione, sono da considerarsi parte integrante della documentazione di gara.

3. - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA

3.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Alla procedura di gara sono ammessi gli operatori economici invitati specializzati nella fornitura di servizi di alta formazione specialistica per l'Area informatica (articolo 3, punto 3.1 del Capitolato Tecnico) e che forniscano i propri servizi nella città di Roma.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del Codice dei contratti pubblici è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse rilevare tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del servizio, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale

Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative

Servizio politiche formative

3.2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

1. **assenza dei motivi di esclusione**, di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
2. **idoneità professionale**, di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici;
3. **capacità economica e finanziaria**, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici;
4. **capacità tecniche e professionali**, di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti pubblici.

3.3.1 - Per il “**Requisito di assenza dei motivi di esclusione**”, l'operatore economico dovrà dichiarare che:

- non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, né in altra ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente. (E' fatto comunque obbligo al Concorrente di comunicare all'Amministrazione procedente le eventuali condizioni ostative o ipotesi di incapacità a contrarre di cui al presente punto, ivi incluse le eventuali condanne penali per le quali ha beneficiato della “*non menzione*”);
- ha formulato l'offerta in maniera autonoma e che, in ogni caso, tale offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale, come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del Codice dei contratti pubblici.

3.3.2 - Per i “**Requisiti di idoneità professionale**”, l'operatore economico dovrà dichiarare di essere iscritto nel Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (C.C.I.A.A.) o ad altro Albo o Registro (se cooperativa), dalla quale risulti che l'impresa svolge attività nel settore oggetto del presente affidamento;

3.3.3 - Per i “**Requisiti di capacità economica e finanziaria**”, l'operatore economico dovrà dichiarare di aver realizzato negli ultimi due esercizi un fatturato globale d'impresa non inferiore a 50.000,00 euro.

3.3.4 - Per i “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere la certificazione ISO 9001:2008, ISO 9001:2015 o equivalente nella classe EA 37 (didattica).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale

Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative

Servizio politiche formative

Inoltre, l'operatore economico dovrà garantire:

1. che i propri docenti devono essere in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per corsi ufficiali CheckPoint ed hanno provata esperienza di docenza certificata;
2. che i propri docenti hanno una buona conoscenza della lingua italiana.
3. che le certificazioni sono di livello di partnership con la società CheckPoint;
4. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei propri dipendenti, nonché di accettare le condizioni previste dalla presente nota.

In merito a quanto ulteriormente richiesto dall'Amministrazione, l'operatore economico dovrà dichiarare che:

5. si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire la garanzia fideiussoria nella misura e con le modalità previste dall'art. 103 del Codice dei contratti pubblici (vedi punto 4.2 del presente Disciplinare di gara);
6. tiene conto di tutti gli elementi che possono influire sulla elaborazione e sulla determinazione dell'offerta e ritiene pertanto la propria offerta del tutto remunerativa;
7. applica le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e antinfortunistica di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
8. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/1999 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
9. tiene altresì conto, nella determinazione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria, degli accordi integrativi locali, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo di svolgimento del servizio;
10. si impegna a non divulgare notizie e fatti relativi alla Stazione Appaltante dei quali sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
11. si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione procedente, tutti gli elementi utili affinché quest'ultima possa acquisire d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla normativa vigente;
12. è in posizione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n.210, convertito dalla legge 22 novembre 2002 n. 266;
13. non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dalla legge n. 266/2002, oppure, nel caso si sia avvalso dei suddetti piani individuali di emersione, che il periodo di emersione si è concluso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

14. non ha stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione per il triennio successivo alla conclusione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Presidenza del Consiglio dei ministri (Clausola di "pantouflage").

Si applicano le disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà di cui agli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

La verifica del possesso dei requisiti (requisiti di carattere generale e di ordine speciale) avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice dei contratti pubblici, attraverso l'utilizzo del **sistema AVCpass**, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto, tutti i soggetti invitati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato - AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il codice "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera da ultimo citata. **Tale documentazione deve essere allegata all'offerta economica.** Nel caso in cui un concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCpass e/o non abbia ottenuto il codice "PASSOE" per partecipare alla presente procedura di gara, l'Amministrazione, e per essa il RUP, ai sensi del punto 5.2 delle Linee guida n.3 del 26 ottobre 2016 emanata dall'ANAC, provvederà con apposita comunicazione ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del codice "PASSOE".

3.3 - TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE

Come previsto nella relativa RdO.

3.4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Come previsto nella relativa RdO.

Si riterrà valida la sola offerta economica generata dal sistema MePA/Consip.

3.5 - CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

- Lotto unico - CIG n. 7961024CD2

La gara verrà aggiudicata all'operatore economico che avrà presentato l'offerta economica con il criterio di selezione del "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice dei contratti pubblici e dell'art.1, lett. f), punto 7), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito in legge n. 55 del 14 giugno 2019.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

Saranno esclusi dalla presente procedura di gara i concorrenti che presenteranno un'offerta economica di valore complessivo superiore alla base d'asta.

Risulterà aggiudicatario l'operatore economico la cui offerta economica risulta più bassa rispetto alle altre nel rispetto dell'art.95, comma 4, del decreto legislativo n.50/2016.

In caso di parità di punteggio delle offerte presentate da due o più operatori economici, l'Amministrazione procederà, in seduta pubblica, al sorteggio previsto dall'art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924.

L'Amministrazione si riserva la verifica delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice degli appalti, l'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione del Lotto in questione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Saranno, inoltre, esclusi dalla presente procedura di gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel Capitolato Tecnico;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di servizi aventi modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico.

3.6 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Il seggio di gara, in armonia con le disposizioni contenute nei documenti di gara e con la vigente normativa in materia di appalti, valuterà tramite MePA tutta la documentazione tecnica ed economica inviata dai concorrenti. Inoltre, darà ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle relative offerte economiche e provvederà a effettuare la conseguente proposta di aggiudicazione.

In ossequio alle Linee Guida n. 3, paragrafo 5.2, emanate dall'ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", si stabilisce che il controllo della documentazione amministrativa, in armonia con le disposizioni contenute nei documenti di gara e con la vigente normativa in materia di appalti, è svolto dal seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante o da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante.

Il seggio di gara, inoltre, darà ausilio al Responsabile Unico del Procedimento nella valutazione delle offerte economiche e provvederà a effettuare la conseguente proposta di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

aggiudicazione allo stesso, il quale esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alla proposta di aggiudicazione alla Stazione appaltante.

Le comunicazioni tra la Stazione appaltante e gli operatori economici, inerenti le procedure di gara, avverrà tramite MePA. Le stesse avranno valore di notifica agli effetti di legge.

3.7 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice dei contratti pubblici, così come modificato dal D.Lgs n. 56/2017 (c.d. "Decreto Correttivo"), le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di "Soccorso istruttorio". Non sarà sanabile, tuttavia, la mancanza, incompletezza ed ogni irregolarità relativa all'offerta economica. Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto ovvero del soggetto responsabile della stessa.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

3.8 - PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

Al termine dei propri lavori, il seggio di gara provvederà a stilare la graduatoria provvisoria e a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del miglior offerente e a trasmetterla alla Stazione appaltante.

3.9 - AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice dei contratti pubblici, **la Stazione appaltante, previa verifica delle proposte di aggiudicazione in precedenza formulate dal seggio di gara, provvederà all'aggiudicazione.** Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del citato Codice, le aggiudicazioni non equivalgono ad accettazione delle offerte, ma diventano efficaci solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (Art.32, comma 7, del decreto legislativo n.50 del 2016 - Codice dei contratti pubblici).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

4. - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

4.1 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 98 del Codice dei contratti pubblici, provvederà a comunicare ai concorrenti gli esiti dell'aggiudicazione e dei conseguenti atti di gara.

4.2 - GARANZIA FIDEIUSSORIA

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente presentare la garanzia fideiussoria.

Ai sensi dell'art. 103, comma 9, del Codice dei contratti pubblici, la società aggiudicataria, in qualità di esecutrice del contratto, è tenuta a prestare garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dal medesimo art. 103. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50% (cinquanta per cento).

La fideiussione, dovrà prevedere:

- a) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) la sua operatività entro quindici giorni su richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

Ai sensi del comma 3 del citato art.103, la mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione dell'appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria, previa richiesta alla Stazione Appaltante, sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto.

4.3 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma elettronica tramite MePA, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del decreto legislativo n.50 del 2016.

5. - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

Il predetto servizio deve essere eseguito dalla società aggiudicataria secondo quanto previsto dal presente disciplinare di gara, dal capitolato tecnico e dagli altri eventuali documenti di gara.

Al personale dipendente della società aggiudicataria è consentito l'ingresso negli uffici dell'Amministrazione, per l'attività di docenza, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso.

Le politiche di sicurezza e di accesso alle varie sedi della Presidenza sono stabilite dall'Amministrazione.

Ai sensi della normativa vigente l'operatore economico si impegna a non divulgare, anche successivamente alla scadenza dell'impegno contrattuale, notizie e fatti relativi all'attività dell'Amministrazione di cui sia venuto a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi. A non eseguire e a non consentire che altri eseguano copia, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi genere degli atti di cui sia eventualmente venuto in possesso in ragione dell'incarico affidatogli.

5.2 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN MATERIA DI RETRIBUZIONE, ASSISTENZA, PREVIDENZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI

L'operatore economico, nell'esecuzione delle attività contrattuali, è tenuto ad adottare tutti i comportamenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e del personale addetto, nonché ad evitare danni a terze persone e/o a beni pubblici e privati.

In caso di mancata adozione dei comportamenti e delle cautele sopra riportate, l'operatore economico sarà ritenuto unico responsabile dei danni e degli inconvenienti eventualmente derivati.

L'operatore economico rimane, inoltre, obbligato a osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni dettate in materia di sicurezza e infortuni sul lavoro.

Al verificarsi di qualsiasi infortunio nell'espletamento dei servizi, dovrà essere data immediata comunicazione formale all'Amministrazione.

L'operatore economico è tenuto a osservare integralmente quanto è stabilito per il trattamento economico e giuridico dai vigenti contratti collettivi nazionali, territoriali e individuali di lavoro, e deve farsi carico di applicare in favore del personale adibito le cogenti disposizioni in materia retributiva, contributiva, assicurativa, previdenziale e assistenziale.

In ogni momento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici effettuati dalla società a carico del personale impiegato nell'appalto.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse violazioni alle disposizioni sopra elencate, si



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino ad avvenuta regolarizzazione.

5.3 - RILIEVI E PENALITÀ

5.3.1. - I **rilievi** sono azioni di avvertimento, da parte della Stazione Appaltante, conseguenti all'inosservanza delle disposizioni previste nelle clausole contrattuali.

Consistono in comunicazioni formali al fornitore che non prevedono di per sé l'applicazione di penalità, ma costituiscono mero avvertimento sugli aspetti critici del servizio in esame e solo se reiterati danno luogo a penalità. I rilievi sono formulati dal Responsabile Unico del Procedimento e sono formalizzati attraverso una lettera di comunicazione circa le criticità riscontrate.

5.3.2 - Le **penalità** attengono alle inadempienze del fornitore durante l'attivazione e l'esecuzione delle prestazioni contrattuali pattuite e verranno comunicate formalmente con le stesse modalità previste per i rilievi. Al fornitore verrà concesso un termine di cinque giorni lavorativi per poter produrre le controdeduzioni, trascorso inutilmente il quale, od ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, l'Amministrazione provvederà all'applicazione delle penalità previste nel Capitolato tecnico.

L'applicazione delle penalità previste non esime, altresì, il fornitore dal risarcimento di eventuali danni causati.

L'importo complessivo delle penalità è stabilito nell'art. 9 del Capitolato tecnico.

5.4 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, CIG, MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

L'aggiudicatario, per la tracciabilità dei flussi finanziari scaturenti dall'appalto in oggetto, è tenuta ad ottemperare agli obblighi previsti dalla legge n.136 del 2010, come meglio specificato nell'art.7 del "Capitolato tecnico".

Alla presente procedura di gara, viene attribuito dall'ANAC il relativo codice identificativo di gara:

- **CIG n. 7961024CD2**

Tale clausola di osservanza della legge n.136 del 2010, rivestendo carattere di tassatività, verrà prevista nell'art.7 del "Capitolato tecnico", a pena di nullità assoluta del contratto.

La necessaria documentazione a corredo della fattura e le modalità di pagamento della stessa sono specificate nell'art. 7 del Capitolato tecnico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

L'Amministrazione, in caso di dimostrata inadempienza, si riserva comunque la facoltà di trattenere le somme fatturate, a compensazione delle mancate o carenti prestazioni derivanti dagli obblighi contrattuali assunti dalla società aggiudicataria.

6. - ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

6.1- RECESSO

Ai sensi dell'art. 21-sexies della legge n. 241 del 1990 e dell'art.109 del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione appaltante ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

6.2 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

L'Amministrazione si riserva ampia e insindacabile facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, qualora la società aggiudicataria si renda inadempiente ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del c.c., anche ad uno solo degli obblighi contrattuali.

Nei casi di risoluzione del contratto disposto dall'Amministrazione, viene adottata la procedura prevista dall' art. 108 del Codice dei contratti pubblici.

L'Amministrazione, in aggiunta a quanto sopra, può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di cessione della Società, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro e pignoramento a carico anche di un singolo componente della Società;
- qualora l'importo complessivo delle penalità comminate al fornitore/fondo sanitario raggiungano la soglia del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto.

Ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti pubblici, in caso di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione potrà trattenere la garanzia fideiussoria costituita dalla società aggiudicataria.

6.3 - ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, l'Amministrazione si riserva, inoltre, di richiedere, ex art. 1223 del codice civile, il risarcimento dell'eventuale danno per l'inadempimento da parte dell'operatore economico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

6.4 - CESSIONI E TRASFORMAZIONE DI AZIENDA, CESSIONE DI CREDITI

Per quanto concerne le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 110 del Codice dei contratti pubblici.

In caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del Codice dei contratti pubblici.

7. - ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L'accesso agli atti alla procedura di gara in essere, è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della Legge n.241 del 1990, nonché dall'art. 53 del Codice dei contratti pubblici.

8. - TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

Il fornitore è tenuto ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti secondo quanto stabilito dal vigente Reg. (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati), pubblicato nella G.U.U.E. 4 maggio 2016, n. L 119 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Il fornitore indica in sede di stipula del contratto gli incaricati del trattamento dei dati forniti dalla Presidenza. I medesimi saranno individuati dalla Presidenza, con atto del Dirigente Generale, quali incaricati del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs.196/03 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per l'invio della lettera d'invito all'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti, si precisa che:

- i dati sensibili, eventualmente contenuti nei documenti presentati, vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, in particolare, della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del Concorrente, nonché ai fini dell'aggiudicazione e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il Personale

Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative

Servizio politiche formative

dell'esecuzione della fornitura del servizio e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati che il Concorrente aggiudicatario dovrà fornire, vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte del seggio di gara;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla Legge n. 241 del 1990 e successive modificazioni e integrazioni e dall'art. 13 del Codice dei contratti pubblici e successive modificazioni e integrazioni.

Relativamente ai suddetti dati, al Concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni e integrazioni.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali, secondo le modalità indicate nel presente documento.

9. - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, le funzioni di Responsabile unico del procedimento sono attribuite al dott. Tiziano Labriola - indirizzo di posta elettronica certificata: dip@pec.governo.it.

10. - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici invitati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara tramite MePA, nei termini indicati nel presente disciplinare di gara.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIATO GENERALE
Dipartimento per il Personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

11. - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Avverso le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'appalto in oggetto, afferenti la sfera degli interessi legittimi e/o dei diritti soggettivi, è competente esclusivamente il Foro di Roma. L'eventuale ricorso giurisdizionale dovrà essere presentato innanzi al TAR Lazio-Roma, secondo i termini e le modalità di cui all'art. 120 del decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA CONSTA DI N. 2 ALLEGATI:

ALLEGATO 1) **PATTO DI INTEGRITÀ;**

ALLEGATO 2) **DICHIARAZIONE DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.**